



COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet www.comune.marostica.vi.it

Posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N. 7 del 30/01/2014

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016 ED IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ 2014-2016.

L'anno duemilaquattordici il giorno trenta del mese di gennaio alle ore 18:30, nella Sala del Sindaco, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale in sessione ordinaria, seduta segreta, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	P	A
DALLA VALLE MARICA	Sindaco	SI	
MATTESCO SIMONE	Vice Sindaco	SI	
VIVIAN SERENA	Assessore	SI	
FANTIN SERGIO	Assessore	SI	
CAPUZZO ANTONIO	Assessore	SI	
MARCHIORATO GIUSEPPE LORIS	Assessore Esterno	SI	

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Partecipa il Segretario Generale Lora Francesca.

Assume la presidenza il Sindaco Dalla Valle Marica, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016 ED IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ 2014-2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione (di seguito legge 190/2012);

Dato atto che :

- in base alla suddetta legge, è assegnata alla CIVIT, individuata quale Autorità nazionale anticorruzione, la competenza a provvedere all’approvazione del Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che a livello periferico, la legge 190/2012 impone all’organo di indirizzo politico l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;
- limitatamente all’anno 2013, primo esercizio di applicazione delle norme anticorruzione, l’articolo 34-*bis* del decreto legge 179/2012 (convertito con modificazioni dalla legge 221/2012) ha differito il termine di cui all’art. 1, comma 8, legge 190/2012 al 31.3.2013;
- l’art. 1, co. 60 della Legge n. 190/2012, per quanto riguarda gli enti locali, prevede che attraverso Intesa in sede di Conferenza Unificata Governo – Regioni – Enti locali, devono essere definiti con l’indicazione dei relativi termini, gli adempimenti in ordine alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del Piano triennale di prevenzione della corruzione e alla sua trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;
- l’Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 (Repertorio atti n. 79/CU) ha stabilito gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, nel 31 gennaio 2014;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’8 aprile 2013 è stato approvato il D. Lgs. n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- l’11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione con delibera CIVIT n. 72/2013;
- la nuova normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità, il secondo quale sezione del primo, da approvare da parte dell’organo di indirizzo politico, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche; obbliga a procedere all’approvazione dei Piani Triennali entro il 31 gennaio di ogni anno; dispone attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate; afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la

tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti; afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;

Ritenuta sussistente la competenza a deliberare in capo alla Giunta Comunale, in virtù della competenza residuale ad esso assegnata in base all'articolo 48 del T.U.E.L., come confermato dall' ANCI;

Visto il decreto prot. n. 1992 del 9/5/2013, con il quale è stato nominato quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Generale, dott. Francesca Lora;

Esaminata la proposta di Piano, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione ed evidenziato che lo stesso contiene una specifica sezione dedicata al piano della trasparenza;

Ricordato che con Avviso del 10.01.2013 pubblicato nel sito web del Comune è stata data notizia della predisposizione di detto piano e messo a disposizione apposito modulo per la presentazione di proposte o osservazioni;

Ricordato che il D.LGS. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. In proposito, è opportuno sottolineare che la mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla *performance* individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione (art. 46, d.lgs. n. 33/2013);

Ricordata anche la Delibera della CIVIT N. 50-2013 in materia di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che dà indicazioni in ordine alle modalità di predisposizione del documento, precisando che esso, pur strettamente collegato al piano di prevenzione della corruzione, integrandosi "*di norma*" quale sezione dello stesso, può essere predisposto quale documento distinto, purché sia assicurato il coordinamento e la coerenza fra gli stessi piani. Anche detto Piano per la trasparenza quindi va approvato entro il termine del 31 gennaio. Tale scelta temporale risponde a esigenze di semplificazione volte a non creare duplicazioni di adempimenti da parte delle pubbliche amministrazioni e a consentire l'adozione di atti programmatici fra loro coerenti e coordinati e non ultimo, consentirà di definire l'aggiornamento del Programma muovendo dai risultati della verifica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;

Ricordato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 18-10 -2012 era stato approvato un primo programma triennale per la trasparenza e l'integrità - anni 2012-2013-2014 e che per l'aggiornamento dello stesso si è reso opportuno attendere le indicazioni a seguito delle importanti innovazioni normative in precedenza descritte;

Considerato che il Segretario generale ha predisposto una proposta di Programma per la trasparenza e l'integrità con gli allegati, A) rappresentativo delle fasi e dei soggetti responsabili e B) riassuntivo degli obblighi di pubblicazione, rielaborato conformemente alla tavola predisposta da Civit ed allegata alla deliberazione n. 50/2013;

Evidenziato che detto programma individua il Segretario Generale quale "Responsabile della Trasparenza" con il compito di curare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma Triennale (Delibera Civit n 2/2012). A tal fine, il Segretario Generale promuove e cura il coinvolgimento delle Aree dell'Ente. Egli si avvale, in particolare, del supporto del personale

della segreteria generale oltre che dei Servizi Informativi e di ICT dell'Unione. Detto Programma va monitorato secondo periodicità e criteri indicati nella tabella B. Anche detto Programma va collegato con il Piano della *performance*. Esso contiene anche la descrizione delle iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati e l'organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza;

Evidenziato che detto programma costituisce sezione del Piano di prevenzione della corruzione e come tale viene approvato contestualmente allo stesso;

VISTI:

- gli atti di legge succitati;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento sulla trasparenza;
- il parere di regolarità tecnica del dirigente il Settore Affari Generali, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile del dirigente il Settore Economico-Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- gli atti di legge succitati;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento sulla trasparenza;

Visti i pareri

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, rispettivamente espressi per quanto di competenza dal Segretario Generale (parere tecnico) e dell'Area 2^a Economico e Finanziaria (regolarità contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale.

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1. approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016 ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2014-2016, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
2. dare atto che l'attuazione dei contenuti del Piano e Programma di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa amministrazione, con la conseguenza che nella predisposizione del piano degli obiettivi dovranno essere inseriti che gli adempimenti e i comportamenti organizzativi previsti nel presente Piano;

3. dare ampia pubblicità al Piano ed al Programma approvati, non solo con le forme previste per legge, ma anche attraverso azioni sul territorio in considerazione dei profili di rilevanza economica e sociale particolarmente elevati;

4. trasmettere la presente deliberazione:

- alla Autorità Nazionale Anticorruzione;
- al Dipartimento della Funzione pubblica;
- al Prefetto di Vicenza;
- al Presidente della Giunta Regionale;
- alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bassano;
- alle Organizzazioni sindacali, locali e provinciali;
- alle Associazioni di categoria, locali e provinciali;
- agli ordini Professionali;
- alle Associazioni esistenti sul Territorio.

Letto, confermato e sottoscritto

il Sindaco
F.to Dalla Valle Marica

il Segretario Generale
F.to Lora Francesca

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE
--

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Marostica, li

il Funzionario Incaricato
F.to Campagnolo Claudia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

il Segretario Generale
F.to Lora Francesca

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Marostica, 25/02/2014

Campagnolo Claudia